

RASSEGNE

**MONTI VERONESI E SVIZZERI
AL FESTIVAL DELLA LESSINIA**

Dalle anguane alla flora locale, dalle acque di un torrente alle sculture, alle marmotte: tutti i film di oggi

Le montagne veronesi e della Svizzera saranno tra le protagoniste, oggi, della quinta giornata del Film Festival della Lessinia. Mentre proseguono sulla scena del teatro Vittoria le proiezioni delle opere in concorso per l'edizione 2009, gli obiettivi cinematografici del Film Festival si sposteranno sulle montagne scaligere con la proiezione di sei pellicole per la sezione Lessinia-Monte Baldo. Si inizierà alle 16, presso la Sala Olimpica, con Seralda di Marzio Miliani, dedicato a Piero Piazzola, "maestro di Campofontana", che racconta a tre ragazze la leggenda delle fade e delle anguane, esseri misteriosi che popolano l'immaginario della Lessinia. Di Maurizio Delibori è Diversamente... ma ugualmente

Lessinia, nel quale vengono illustrate le diversità botaniche, faunistiche, geologiche e culturali dei Lessini. È intitolato Il Tasso, l'anima di un torrente il documentario di Raffaello Boni, mentre in San Michele torna al Comesel, 3 agosto 2008 Albino Todeschini spiega come l'immagine di pietra di San Michele sia stata riportata nel luogo d'origine. Santo Pirana (1928-1983): artista e poeta è un documentario, firmato da Giorgio Pirana, sulla vita del versatile scultore e sulla sua passione per le alte vette. A concludere il pomeriggio sarà infine il ritorno delle marmotte di Marco Morbioli, testimonianza della campagna di reintroduzione della marmotta sui Monti Lessini. Dalla Lessinia alla Svizzera. Alle 21,

sempre in Sala Olimpica, con la retrospettiva La Télévision Suisse Romande da Bosco Chiesanuova ci si sposterà sulle cime elvetiche. La Télévision Suisse Romande ha oggi un bacino di utenza di 1.650.000 telespettatori. Il primo canale è nato a Zurigo, nella Svizzera Tedesca, nel 1953. Dopo un anno, sono iniziate le prime trasmissioni nella Svizzera Romanda (di lingua francese) mentre, in seguito, è stata creata la Televisione Svizzera Italiana. La pubblicità è arrivata sui canali svizzeri (Svizzera Tedesca, Romanda e Italiana) nel 1965; il colore, invece, nel 1972. Il film in programma il 26 agosto sarà: L'Etivaz, mon amour (L'Etivaz, amore mio) di Jean-Paul Mudy,

